

Tempo di lettura stimato: 2 minuti



Questa fotografia, scattata nel febbraio del 2019, ha vinto il concorso fotografico del *National Geographic* nella categoria “Mondo animale”. Il fotografo David Francescangeli ha immortalato un piccolo Verdone che, nel giardino di casa sua, a Terni, resiste al vento che infuria. Un vento carico di neve, frutto di una perturbazione chiamata Burian, un nome che inquieta perché sinonimo di tempesta.

Non sappiamo nulla di questo Uccellino, neppure se è sopravvissuto non tanto al vento quanto alla difficoltà di trovare cibo. La giuria del NG ha così motivato il premio assegnato: “La foto trasmette l’estrema forza della natura e la lotta dell’uccellino per la sopravvivenza in condizioni limite. Contro vento con gli occhi semichiusi che sta lì piantato a terra per non farsi portare via. Chiunque di noi, di fronte alla natura, alla sua forza e alla sua bellezza, è

un essere piccolo. Possiamo solo fare di tutto per rispettarla e non essere travolti».

Appunto. Chiunque di noi.

In effetti è molto facile identificarsi in questo piccolo Verdone, nel vedere, nella tempesta che lo travolge, le difficoltà (grandi o piccole che siano agli occhi degli altri) che ci investono costringendoci alla resistenza.

Il *National Geographic* ha inoltre precisato che questa immagine: “ispira tenerezza, ma al contempo sintetizza alla perfezione la grande resilienza che caratterizza gli animali, anche i più piccoli”. Niente di più vero. Nonostante l'identificazione spontanea che facciamo con questo piccolo Verdone però, non ci preoccupiamo minimamente del fatto che, contemporaneamente, mandiamo a morte miliardi di Animali. La **resilienza** degli Animali non è comunque solo quella contro gli agenti atmosferici, ma anche quella che, gioco forza, alcuni di loro sono costretti a mettere in atto quando li conduciamo al macello. Essi ci guardano terrorizzati, ma raramente muoiono di spavento. Resistono fino alla fine. Un tentativo che dovrebbe far scaturire in noi almeno una goccia di quella tenerezza che ci ispira questo Uccellino in cui così naturalmente ci identifichiamo. Un tentativo però destinato a fallire. Non c'è posto per la compassione, per la tenerezza e neppure per l'identificazione. Come tempesta, spazziamo via le loro vite senza neppure avere un motivo valido.

Francesco Cortonesi

Fonti:

www.nationalgeographic.it/wallpaper/2019/02/01/foto/concorso_2018_ecco_i_vincitori-4257135/4/

www.umbria24.it/attualita/forza-dignita-nella-foto-piu-bella-national-geographic-italia-scatta-terna

Link breve di questa pagina: <https://www.veganzetta.org/rc84c>